



IL ROTARY CLUB ROVERETO-VALLAGARINA HA DUE NUOVI SOCI ONORARI: IL ROSMINIANO P. ALFREDO GIOVANNINI E LA PIANISTA ANNA KRAVTCHENKO.



Accanto alle note e apprezzate finalità di promozione e sostegno sociale che qualificano il Rotary Club a livello internazionale, il **Rotary Club Rovereto-Vallagarina** si impegna a valorizzare le varie espressioni della cultura (in particolare la musica), veicolo formidabile dei valori fondanti della nostra società e strumento insostituibile per la formazione delle nuove generazioni.

A testimonianza di questo obiettivo del sodalizio roveretano, in occasione dell'incontro che si è svolto a Rovereto il 30 marzo 2015, conferito il titolo di **Socio Onorario al rosminiano p. Alfredo Giovannini** (direttore della Casa Natale di Antonio Rosmini), ringraziandolo per la disponibilità a collaborare e a mettere a disposizione del Rotary Club Rovereto Vallagarina la sua umanità e la sua grande cultura.

P. Giovannini ha accettato l'onorificenza e ha ringraziato citando alcune significative frasi di incoraggiamento e di augurio pasquale del grande filosofo Antonio Rosmini.

Il Rotary Club Rovereto Vallagarina intende riservare un'attenzione particolare al linguaggio universale della musica, che *"ha al suo arco corde a lei sola riservate, con armonie i cui paradossi non si risolvono ma si completano nelle dissonanze"* (Claudio Abbado). Per sottolineare questa vocazione, ha nominato **Socia Onoraria** anche la **pianista Anna Kravtchenko**.

Dopo la consegna dell'onorificenza, la prof.ssa Marvi Zanoni ha ricordato il curriculum dell'artista (tra l'altro, quando era appena sedicenne, Primo Premio Busoni 1992) e ha sottolineato: *Una delle caratteristiche più interessanti delle esecuzioni di Anna Kravtchenko è la straordinaria capacità di coniugare intelligenza ed emozione, testa e cuore, logica e intuizione, analisi e sintesi. Ogni sua proposta musicale è un piccolo capolavoro dove la visione d'insieme non è turbata ma è arricchita da tante preziose sfumature.* La Zanoni ha proseguito: *"Davanti a personaggi di questo calibro ci si chiede come nasce e come si forma un artista. Sono necessari: attitudini innate; carattere forte e tenace; famiglia attenta, che capisce e indirizza; insegnanti di qualità, professionalmente ma anche umanamente all'altezza. Infine, last but not least, ambiente favorevole, ricco di stimoli e di confronti, capace di incoraggiare e di sostenere. Su quest'ultimo punto il Rotary Club Rovereto Vallagarina può essere un prezioso alleato."*

Anna Kravtchenko ha ringraziato eseguendo al pianoforte due stupende pagine di Chopin e di Schumann.

La cerimonia della nomina dei due Soci Onorari si è conclusa con un altro momento musicale: la proposta dell'**Otetto D 803 di Schubert**, uno dei capolavori cameristici di tutta la storia della musica.

Jorg Schwalm ha presentato l'Ensemble, composto da sette professionisti berlinesi guidati dal **violinista Helmut Mebert** (per 41 anni primo violino dei Berliner Philharmoniker), i quali, oltre che dell'Ensemble, fanno parte anche della grande **Akademisches Orchester Berlin**, espressione di uno dei circoli **Rotary Club di Berlino**. *"La loro presenza alla serata rotariana – ha spiegato Schwalm - preannuncia la collaborazione concreta che i due circoli rotariani di Rovereto e di Berlino intendono attivare prossimamente"*.

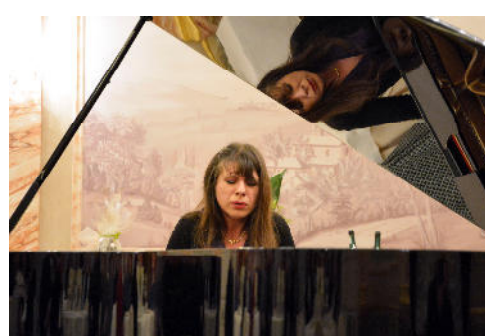
L'ensemble (Helmut Mebert, 1.violino - Ulrich Wolschner, 2.violino - Horst Arno Knevels, viola - Michael Gerhardt, violoncello Norbert Schächter, contrabbasso - Tibor Kresse, corno - Alexander Michel, clarinetto - Ulrich Siegers, fagotto) ha quindi proposto tre tempi dell'Otetto D 803. L'esecuzione, ben affiatata e ricca di colore, ha messo in giusto risalto la scrittura drammatica e intensa, ricca di passaggi ora luminosi ora sognanti ora densi, del capolavoro schubertiano.

Agli applausi convinti e calorosi è seguito il piacevole momento della convivialità.

Dopo la cena due giovanissime figlie di soci sono state chiamate a rompere un grande uovo di cioccolato e a invitare all'assaggio tutti i commensali. Un simpatico e vivace modo per lo **scambio degli Auguri Pasquali**.

MZ

GALLERIA FOTOGRAFICA



GALLERIA FOTOGRAFICA





NEL CLUB ROVERETO VALLAGARINA

Rotary, padre Giovannini e Kravtchenko soci onorari



Marvi Zanoni (a sinistra) con la pianista Anna Kravtchenko

ROVERETO

Padre Alfredo Giovannini, rosmignano, e la pianista Anna Kravtchenko sono diventati soci onorari del Rotary Club Rovereto Vallagarina. I due nuovi soci, che si sono messi a disposizione del sodalizio, sono stati nominati "soci onorari", proprio perché uno degli impegni che fin dall'inizio si è dato il Rotary Club Rovereto - Vallagarina è quello di valorizzare le varie espressioni della cultura. Il presidente Rocco Cerone, ha così presentato padre Alfredo Giovannini, direttore della Casa Natale di Antonio Rosmini, ringraziandolo per la disponibilità a collaborare e a

mettere a disposizione del sodalizio la sua umanità e la sua grande cultura. Padre Giovannini ha accettato l'onorificenza e ha ringraziato citando alcune significative frasi di incoraggiamento e di augurio pasquale del grande filosofo Antonio Rosmini. Per Anna Kravtchenko, Cerone ha ricordato l'attenzione particolare al linguaggio universale della musica. Dopo la consegna dell'onorificenza, Marvi Zanoni ha ricordato il suo curriculum (tra l'altro, Premio Busoni 1992 appena sedicenne), sottolineando la sua «straordinaria capacità di coniugare intelligenza ed emozione, testa e cuore, logica e intuizione, analisi e sintesi.



Padre Alfredo Giovannini (a sinistra) con Rocco Cerone (F. Fasti)

Davanti a personaggi di questo calibro ci si chiede come nasce e come si forma un artista. Sono necessari: attitudini innate; carattere forte e tenace; famiglia attenta, che capisce e indirizza; insegnanti di qualità; professionalmente ma anche umana-

mente all'altezza. Infine, last but not least, ambiente favorevole, ricco di stimoli e di confronti, capace di incoraggiare e di sostenere. Su quest'ultimo punto il Rotary Club Rovereto Vallagarina può essere un prezioso alleato.

LETTERA DEL GOVERNATORE



APRILE: MESE DELLA RIVISTA ROTARIANA

Saper fare, Fare bene e Far sapere: questo deve essere il nostro modo di agire da veri rotariani. Oggi più che mai in un mondo sempre più mediatizzato comunicare è una priorità fondamentale, sia verso i nostri soci, sia verso il mondo esterno e il grande pubblico. Se guardiamo nello specifico delle riviste rotariane possiamo dire che tutti i nostri soci possono attingere a quattro diversi livelli di informazione:

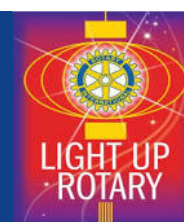
- la rivista del Rotary International "The Rotarian",
- la rivista del Rotary italiano "Rotary"
- il notiziario e/o la newsletter distrettuale
- il notiziario e/o il bollettino di Club.

Tanti anni vissuti in aziende multinazionali e nel Rotary mi hanno insegnato che l'interesse del singolo socio verso queste riviste è inversamente proporzionale alla distanza percepita da chi le pubblica: quindi interesse da discreto a ottimo per quelle di Club, da accettabile a discreto per quelle distrettuali e via via a calare fino alla quasi nullità per quella internazionale, accentuata dalle difficoltà linguistiche. Per certi aspetti è normale ed anche positivo, per altri è invece un'ulteriore testimonianza che tanti, troppi soci si sentono sì soci del Club, ma è legittimo porsi la domanda di quanto si sentano anche soci, nel senso più completo del termine, del Distretto e del Rotary International. L'obiettivo principale di una rivista è quello di trasmettere ai soci e al mondo esterno consapevolezza su cosa fa il Rotary, cosa fa il Distretto e cosa fanno tutti i Club a sostegno delle comunità locali e internazionali, oltre a far meglio conoscere a tutti principi e ideali dell'associazione stessa. La stampa e i media rotariani rappresentano il contributo culturale di quanti volontariamente e con passione si impegnano ogni giorno per fornire un continuo contributo di conoscenza, che tutti dovremmo far proprio e ringraziarne gli attori con gratitudine: **ciascun socio può farsi promotore di un suo articolo rotariano sulle nostre riviste, sarete sempre benvenuti.** Oggi però la rivista non è più l'unico mezzo di comunicazione per eccellenza: ci sono i siti web, che devono essere per noi una vetrina verso l'esterno e in molto Club lo sono, ci sono i social network che numerosi Club hanno ben appreso ad utilizzare per condividere in tempo reale notizie, immagini ed eventi, ci sono tante, a volte anche troppe, possibilità per comunicare e farsi conoscere, ma essendo la comunicazione un meccanismo di reciprocità resta da vedere quanto i destinatari della comunicazione, all'interno e/o all'esterno dei nostri Club, siano poi interessati a farla propria: questa è la vera sfida, legata quindi ai contenuti, agli interessi, alla positività e all'empatia che con la nostra comunicazione siamo in grado di generare. Paul Harris scriveva: "Nel promuovere la comprensione è importante entrare in contatto con il maggior numero possibile di rotariani, e non possiamo farlo privatamente". Negli attuali scenari di difficoltà del mondo associativo credo che possiamo adeguarlo e adattarlo ai tempi scrivendo "Nel promuovere il Rotary è importante entrare in contatto con il maggior numero possibile di professionisti, e non possiamo farlo privatamente".

In conclusione la rivista rotariana che ci ha ben serviti per oltre un secolo rimane a mio giudizio il mezzo per migliorare il nostro senso di appartenenza, ma da sola non è più sufficiente: dobbiamo comunicare tra di noi tramite la rivista, ma dobbiamo aprirci al mondo esterno attraverso altri canali di comunicazione che vanno dalla moltitudine dei media attuali ai più moderni Siti Web e Social Network e ad iniziative quali i Rotary Day. **Il Rotary e ciascun Club sono ricchi di belle storie da raccontare,** e solo in questo modo saremo in grado di farci conoscere per attirare nuovi soci di qualità per un secondo secolo di vita al servizio delle nostre comunità, e per continuare a far brillare più che mai la luce del Rotary.

CONSIGLIO DIRETTIVO

2014-2015



Rocco Cerone Presidente
Jorg Schwalm Presidente Incoming
Marco Trentini Segretario
Mauro Grisenti Tesoriere
Alberto Leoni Prefetto
Enrico Ballardini Consigliere – Presidente Commissione Amministrazione del Club
Antonello Briosi Consigliere – Presidente Relazioni pubbliche, nazionali ed internazionali
Marco Ferrario Consigliere - Presidente Commissione Effettivo/Ammissione
Simonetta Festa Consigliere – Presidente Commissione Giovani e Progetti
Eliana Morandi Consigliere – Presidente Commissione Fondazione Rotary



Ezio Lanteri
Governatore
Distretto 2060



Gary C.K. Huang
Rotary International
President 2014-15

AUGURI DI BUONA PASQUA!!!!



APPUNTAMENTO DA NON PERDERE

"Gli scenari energetici: il ruolo del TAP (Trans Adriatic Pipeline). Come gli approvvigionamenti energetici potranno condizionare la ripresa economica dell'Italia (e del Trentino)", con relatori Giampaolo Russo, country manager Italia TAP, Marco Merler AD Dolomi Energia; Antonello Briosi, Presidente Metalsistem SpA.

L'incontro, si svolgerà giovedì 16 aprile alle 19.30 presso la Metalsistem in viale dell'Industria 1 a Rovereto (e non all'Hotel Rovereto, come indicato nelle precedenti comunicazioni) Seguirà momento conviviale in loco."

